## Tecnologie Web T Prova d'Esame di Programmazione – 29 Giugno 2020 – Versione B

#### Tempo a disposizione: 90 minuti

La soluzione comprende la consegna elettronica dei seguenti file:

**Long\_Polling.zip** file zip contenente il sorgente java/class e pagine Web per punto 1 file zip contenente il sorgente java/class e file XML per punto 2

Ogni file .zip consegnato DEVE CONTENERE TUTTI e SOLI i file creati/modificati e/o ritenuti importanti in generale ai fini della valutazione (ad esempio, descrittori, risorse statiche o dinamiche, <u>codice Java e relativi .class</u>, ecc.) e NON dell'intero progetto.

N.B. Per superare la prova scritta di laboratorio ed essere ammessi all'orale, è necessario totalizzare almeno 18 punti (su un totale disponibile di 33), ben distribuiti sui 2 esercizi, ovvero in ciascuno dei due esercizi si deve raggiungere un punteggio di almeno 9 punti.

### ESERCIZIO 1 (16,5 punti)

Si realizzi una applicazione Web capace di realizzare un modello di funzionamento/interazione in modalità long polling – server push, basandosi principalmente sulle tecnologie Java Servlet, JSP e Javascript/AJAX.

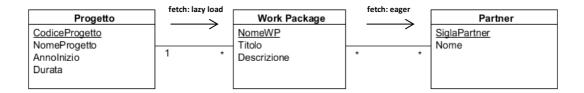
In particolare, l'applicazione Web deve permettere l'accesso ai soli utenti autenticati (tramite username e password), mantenendo server-side l'informazione corrente degli utenti autenticati e con sessioni attive. Dopo l'autenticazione, alla prima invocazione una servlet risponde con la lista degli utenti autenticati con sessioni attive; alle invocazioni successive, la stessa servlet deve attendere e rispondere solo quando viene fatta una modifica a tale lista, appunto secondo la **modalità long polling**; la servlet deve inviare la lista al cliente in formato JSON.

Inoltre, si preveda una pagina JSP di amministrazione che permetta di andare a rimuovere in ogni momento righe dalla lista di utenti autenticati descritta sopra, producendo ovviamente il side effect di costringere eventualmente gli utenti cancellati a ri-autenticarsi.

# Tecnologie Web T Prova d'Esame di Programmazione – 29 Giugno 2020 – Versione B

### ESERCIZIO 2 (16,5 punti)

Partendo dalla realtà illustrata nel diagramma UML di seguito riportato, si fornisca una soluzione alla gestione della persistenza basata su Pattern DAO in grado di "mappare" efficientemente e con uso di ID surrogati il modello di dominio rappresentato dai JavaBean "Progetto", "Work Package" e "Partner" del diagramma UML con le corrispondenti tabelle relazionali derivate dalla progettazione logica del diagramma stesso.



Nel dettaglio, <u>dopo aver creato da applicazione Java</u> le **tabelle** all'interno del proprio schema nel database TW\_STUD di DB2 (esplicitando tutti i vincoli opportuni di PK e FK), implementato i **JavaBean** e realizzato le **classi relative al Pattern DAO** per l'accesso **CRUD** alle tabelle, si richiede la realizzazione del **metodo** che restituisca i nomi dei partner che lavorano nel progetto di nome "Pluto.

Si crei poi un main di prova in grado di:

- (a) inserire due o più tuple nelle tabelle di interesse;
- (b) fare uso corretto dei metodi realizzati ai punti precedenti al fine di produrre la stampa dei risultati sul file **Pluto.txt**:

N.B. L'implementazione deve limitarsi al solo DBMS DB2. La soluzione Java deve sfruttare esplicitamente i mapping N-M e 1-N/N-1 specificati nell'UML. Ogni ulteriore scelta da parte dello studente deve essere opportunamente giustificata con commenti nel codice.